

Interreg

ITALIA-SLOVENIJA



tARTini

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



Turismo culturale all'insegna di Giuseppe Tartini Progetto tARTini

Raccomandazioni per un Piano di valorizzazione e promozione dei risultati in materia di sviluppo del turismo musicale e di salvaguardia dell'eredità culturale tartiniana

(D 3.2.4 - Piano di sviluppo transfrontaliero per la conservazione e la promozione del patrimonio culturale di Giuseppe Tartini)



[Fotografia: Monumento a Tartini, Piazza Tartini (Pirano)]

Interreg

ITALIA-SLOVENIJA



tARTini

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



UNIONE EUROPEA
EVROPSKA UNIJA



CONTENUTI

Introduzione	3
I risultati da valorizzare: Tartini innovatore globale	3
Finalità e logica del Piano	5
Le politiche dell'UE per lo sviluppo del turismo e la salvaguardia dell'eredità culturale europea	7
Quadro giuridico per la valorizzazione dell'eredità culturale di Giuseppe Tartini in Slovenia ed in Italia	9
In Slovenia	9
In Italia	10
Quadro operativo per l'animazione del prodotto turistico-culturale transfrontaliero "tARTini" in Slovenia ed in Italia	14
Considerazioni sulle best practices e best policy per la gestione e implementazione dei risultati Del progetto: ..	16
Risorse ed esigenze dei partner progettuali per la sostenibilità dei risultati	18
Raccomandazioni sulla gestione dei risultati del progetto tARTini nello sviluppo del turismo culturale dell'area transfrontaliera.....	21
Misure di carattere internazionale.....	21
Misure di carattere transfrontaliero	22
Misure di carattere nazionale / regionale / locale	22
Note di Documentazione	24

Interreg

ITALIA-SLOVENIJA



tARTini

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



INTRODUZIONE

Giuseppe Tartini (Pirano 1692 - Padova 1770) è stato una personalità affascinante ed eclettica: fu il primo e più famoso violinista nell'Europa del suo tempo, è annoverato fra i maggiori compositori nella storia della musica mondiale, fu un grande didatta con la sua pionieristica visione di un percorso formativo dedicato a studenti di ogni parte d'Europa. Ma fu anche scienziato e tecnologo: pubblicò importanti trattati sull'armonia e sulla teoria della musica, inclusa quella sul "terzo suono". Si deve a lui la storica modifica dell'archetto del violino, che ha per sempre cambiato, insieme alla postura esecutiva, l'impatto della sonorità e la tenuta della nota.

Il progetto denominato tARTini (Turismo culturale all'insegna di Giuseppe Tartini - Kulturni turizem v znamenju Giuseppeja Tartinija), finanziato dall'Unione Europea con il Programma INTERREG VA Italia - Slovenia 2014 - 2020, è stato realizzato da una partnership di realtà culturali e istituzioni pubbliche, che ha riunito il Comune di Pirano, capofila, con la Comunità degli Italiani di Pirano, il Festival di Ljubljana, il Conservatorio Giuseppe Tartini di Trieste, il Segretariato dell'Iniziativa Centro-Europea (InCE), l'Università di Padova.

I RISULTATI DA VALORIZZARE: TARTINI INNOVATORE GLOBALE

La popolarità di Giuseppe Tartini ha subito a lungo le conseguenze di una iconografia barocca dell'immagine di Tartini musicista, di una innegabile difficoltà tecnica della esecuzione di molte sue opere, della dispersione fisica del lascito di suoi spartiti musicali e dei suoi scritti teorici in troppe diverse realtà del mondo.

Il progetto tARTini ha consentito di realizzare **tre risultati che cambiano organicamente il rapporto fra Tartini ed il suo pubblico**, sia quello dei suoi appassionati già numerosi in tutto il mondo, sia quello degli amanti della musica e non solo di quella definita classica.

Il primo risultato è quello di aver rilanciato la natura innovativa dell'opera di Tartini restituendogli quel ruolo di **grande protagonista dell'Illuminismo europeo** quale egli fu in vita; il secondo è costituito dalla costruzione di un **archivio digitale della sua opera musicale e teorica**, e del suo **epistolario** conosciuto, che consente il rilancio degli studi

su Tartini ed il suo ambiente con tutte le opportunità offerte dalle tecnologie dell'informazione.

Il terzo risultato è che oggi l'eredità di Giuseppe Tartini è messa a disposizione del mondo intero grazie alla **accessibilità globale del sito multi-lingue Discover Tartini** (www.discovertartini.eu), dove sono coordinati la pubblicazione dell'archivio musicale e teorico delle sue opere compreso l'epistolario; la guida territoriale e biografica al percorso turistico culturale della Tartini Route; e l'incontro dei più giovani con la sua simpatia e la sua musica nella sezione Tartini Junior.

Così, come per i suoi visitatori ai tempi del Grand Tour settecentesco, oggi Giuseppe Tartini può di nuovo esprimere **l'attrattività del suo fascino** in termini di valore aggiunto e di integratore di sistema del turismo culturale nella regione dell'Adriatico settentrionale.



[Fotografia: archetto Serpente, Conservatorio G. Tartini (Trieste)]

Interreg



ITALIA-SLOVENIJA



tARTini

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



FINALITÀ E LOGICA DEL PIANO

Per garantire la sostenibilità dei risultati raggiunti attraverso una loro gestione transfrontaliera associata, il loro pieno sfruttamento da parte degli operatori culturali ed economici ed il loro ulteriore sviluppo, a conclusione del progetto nell'estate 2020 è necessaria una **assunzione di responsabilità proattiva** anche da parte dei decisori della politica culturale e turistica in Slovenia ed in Italia.

La **crisi epidemica da COVID19**, che si è abbattuta sulle forme usuali di socialità a partire da quelle relative alla fruizione dei beni culturali ed artistici, ha sconvolto i programmi dedicati al 250° anniversario della morte di Tartini da parte delle istituzioni piranesi e padovane, così come da quelle triestine e lubianesi, a partire dalla cancellazione degli importanti eventi già organizzati per il 26 febbraio 2020. Ma in primo luogo ne sono rimasti colpiti e restano fra i segmenti socialmente più sofferenti il mondo della cultura e le attività turistiche in generale.

Riattivare e sviluppare le risorse disponibili quali sono quelle raccolte nel giacimento digitale Discover Tartini implementandone le potenzialità nel breve e nel medio termine, ad esempio per avviare partnership o reti di collaborazione fra operatori turistici sull'asse della Tartini Route; per far conoscere la libera disponibilità di materiali appropriati all'uso scolastico non solo nell'ambito della formazione musicale; per avviare nuove iniziative di studio e catalogazione attraverso l'applicazione del modello e l'inclusione in Discover Tartini di tutta la cerchia degli amici e degli allievi di Tartini nella sua Scuola delle Nazioni ovvero di una rete europea di protagonisti della cultura e della storia, che si dipana da Dresda a San Pietroburgo, da Londra a Venezia, da Praga a Zara, da Parigi a Firenze: è questa una prospettiva per la quale l'**associazione permanente** alla quale si sono impegnati i partner del progetto INTERREG, sebbene aperta ad ulteriori contributi, non può bastare senza un **contesto di politica culturale e con essa di supporto al turismo musicale nel nome di Giuseppe Tartini di livello istituzionale specifico**. Il nuovo traguardo del 2022, anniversario della nascita di Tartini a Pirano costituisce un termine di riferimento appropriato anche per la ricostruzione delle iniziative travolte dai fatti del 2020.

Il **Piano qui presentato** reca quindi raccomandazioni di medio termine per la valorizzazione e la salvaguardia dell'eredità culturale tartiniana e per la promozione del turismo musicale nei luoghi dove ha operato il grande Piranese.

Interreg



ITALIA-SLOVENIJA



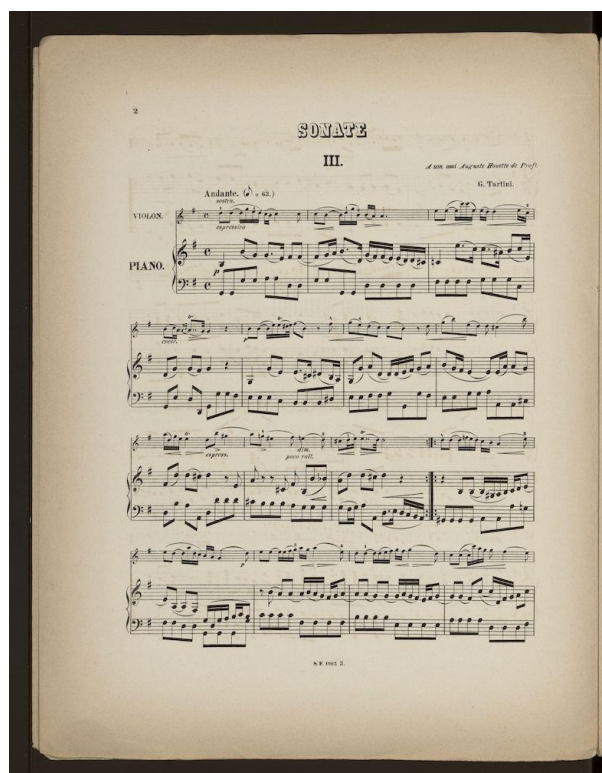
tARTini

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



Un inquadramento generale nel contesto delle politiche dell'UE per lo sviluppo del turismo e la salvaguardia dell'eredità culturale europea introduce alla descrizione del quadro normativo per l'animazione del prodotto turistico-culturale transfrontaliero "tARTini" in Slovenia ed in Italia ed a quello per la valorizzazione dell'eredità culturale di Giuseppe Tartini nei due Paesi e nel mondo, fornendo termini di paragone con buone pratiche internazionali.

A conclusione sono presentate ai decisori politici ed ai portatori di interessi motivate **raccomandazioni sulla gestione dei risultati del progetto** nello sviluppo del turismo culturale dell'area transfrontaliera e vengono suggeriti efficaci sistemi di monitoraggio e collaborazione tra i portatori di interesse nella materia.



[Fotografia: spartito musicale di Giuseppe Tartini, sonate.]

Interreg

ITALIA-SLOVENIJA



tARTini

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



LE POLITICHE DELL'UE PER LO SVILUPPO DEL TURISMO E LA SALVAGUARDIA DELL'EREDITÀ CULTURALE EUROPEA

In assenza di competenza diretta dell'Unione Europea in materia di turismo la Commissione ha adottato nel corso del tempo, e soprattutto a partire dal 2014, importanti documenti di indirizzo politico (1) e di sostegno operativo (2), rivolti a coordinare molteplici normative e programmi a favore dello sviluppo del turismo in Europa. Non sfugge al regolatore comunitario infatti che il turismo al tempo della libertà di movimento in Europa e nel mondo era divenuto **un settore economico fondamentale** sia per numero di imprese e di posti di lavoro, sia per il peso assunto nel PIL dell'Unione e di alcuni suoi Stati Membri in particolare. L'impatto della emergenza sanitaria del 2020 e delle conseguenti misure di prevenzione sulla circolazione turistica e sul fatturato del settore è perciò devastante e richiede misure di contrasto straordinarie, che sono in corso di adozione, a partire dalla regolazione della ripresa di una mobilità transnazionale sicura (3).

La ricostruzione dell'economia turistica può trovare nel segmento del turismo culturale uno spazio specifico suscettibile di soluzioni innovative ed anticipatrici. Rimangono valide come riferimento programmatico le indicazioni delle più recenti elaborazioni europee.

L'Agenda europea per la Cultura del 2018 (4) aveva annunciato un **Quadro d'Azione europea per l'Eredità Culturale**, che è stato formulato anche sulla base degli insegnamenti tratti dal successo delle iniziative dell'Anno europeo dell'Eredità Culturale 2018. Questo documento (5) rimane oggi il riferimento strategico fondamentale per la ricostruzione di un turismo culturale sostenibile ed inclusivo (cioè non discriminatorio) e per la messa in opera del Piano di Lavoro 2019 - 2022 per la Cultura approvato dal Consiglio. Esso inoltre è coerente con la Strategia per l'Eredità culturale europea nel 21° Secolo (6) adottata dal Consiglio d'Europa nel 2017 e con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

Il Quadro d'Azione è articolato sul valore dell'eredità culturale per cinque pilastri della costruzione europea, laddove la digitalizzazione e l'accessibilità on-line del patrimonio europeo sono considerate condizioni trasversali di successo.

Per garantire la partecipazione di tutti va perseguito sempre il coinvolgimento del pubblico più largo, ma con un impegno specifico verso i bambini ed i giovani attraverso la scuola e con la rimozione delle barriere fisiche. Servono soluzioni intelligenti per un futuro sostenibile e bilanciato socialmente e territorialmente attraverso la rigenerazione urbana e regionale, il riuso del patrimonio costruito nelle città ed il recupero del

Interreg



ITALIA-SLOVENIJA



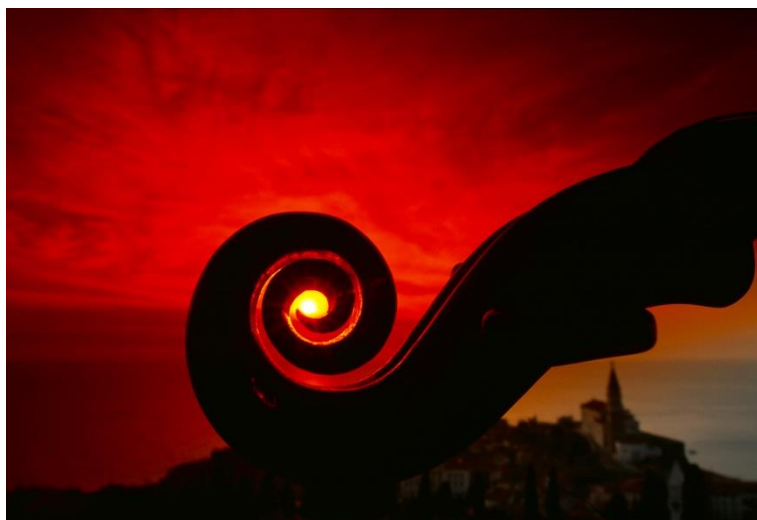
tARTini

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



rapporto fra eredità culturale ed eredità naturale attraverso il turismo culturale. Il patrimonio ereditato va salvaguardato con competenza ed impegno di tutti i livelli istituzionali e mobilitando le scienze e la ricerca per innovare la gestione dell’eredità culturale con l’uso della tecnologia. Ed esso è parte essenziale delle relazioni internazionali. Per alimentare queste linee d’azione il Centro di Ricerca Congiunto della Commissione ha realizzato una serie di piattaforme e strumenti promozionali (Story Maps, Cultural Gems, ecc.), che possono rappresentare interessanti moltiplicatori dei risultati del progetto INTERREG su Giuseppe Tartini. E’ questo certo il caso di **EUROPEANA**, (7), che ha lo scopo specifico di facilitare l’accessibilità digitale del patrimonio culturale europeo e la sua stessa digitalizzazione, che è ancora inferiore al 20% dell’eredità rilevante. Il sito Discover Tartini è già connesso con questa piattaforma europea. Altre iniziative della Commissione appaiono pertinenti ed ispiratrici per la valorizzazione dei risultati del nostro progetto quali “Capitali europee del turismo intelligente”, la gestione integrata di risorse naturali e culturali in Natura 2000, la promozione della Convenzione di Faro sul ruolo della società civile organizzata nella gestione dell’eredità culturale ed il programma HORIZON 2020 nel suo volano “Sfide sociali” che promuove progetti di ricerca in materia di digitalizzazione avanzata e conservazione di patrimoni digitali.

Particolarmente significativo per lo sviluppo futuro di Discover Tartini è il **programma “Routes4U”** (“Strade della Cultura”), lanciato dal Consiglio d’Europa nel 1987, che ha conosciuto un poderoso sviluppo, sono 38 le reti attualmente accreditate, grazie al finanziamento attivato a partire dal 2015 dalla Commissione Europea. Il programma è diretto dal Segretariato del Enlarged Partial Agreement on Cultural Routes e dal European Institute of Cultural Routes. (8)



[Progetto tARTini, fotografia vincitrice del concorso “EU in my Region” della Commissione Europea 2019- Autore: Ubald Trnkoczy]

Interreg

ITALIA-SLOVENIJA



tARTini

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



QUADRO GIURIDICO PER LA VALORIZZAZIONE DELL'EREDITÀ CULTURALE DI GIUSEPPE TARTINI IN SLOVENIA ED IN ITALIA

In Slovenia

“Fra i musicisti nati su quello che è oggi il territorio della Slovenia che hanno lasciato un marchio significativo nella storia della musica mondiale il nome di Giuseppe Tartini è scritto in lettere d’oro.” ha scritto Festival di Ljubljana nella recente presentazione di un concerto di musiche tartiniane (Pirano, 8 aprile 2019). La Slovenia ha infatti piena consapevolezza della sua responsabilità di custodire e valorizzare l’opera del grande Piranese, che fu suddito della Repubblica di Venezia.

Il Piano nazionale per la Cultura della Repubblica di Slovenia ed il Programma locale per la Cultura del Comune di Pirano per il periodo 2018 - 2021 sono il quadro di riferimento di politica culturale nel quale si inquadrano le iniziative dedicate a Tartini sulla base del principio di favorire la fruizione diffusa e gratuita della cultura, come fattore essenziale di una società equa, solidale, realmente democratica. Il programma del Comune di Pirano fornisce un quadro assai completo degli attori e delle strutture che lo qualificano come “città di cultura” e fra questi delle realtà rilevanti per la valorizzazione di Tartini e della sua opera, incluso l’impegno nel progetto “tARTini” del programma INTERREG e il piano di sviluppo del comprensorio di Piazza Tartini.

Una politica rilevante per il contesto nazionale sloveno è **ONKULT**, il Piano operativo per la commercializzazione del turismo culturale della Slovenia 2018 - 2020 (Operativni načrt trženja kulturnega turizma Slovenije 2018-2020) (9). L’organizzazione turistica slovena preposta alla promozione turistica a livello nazionale nella sua missione afferma che nel 2020 la Slovenia avrà una riconoscibilità come destinazione di turismo culturale per i suoi visitatori, sia come scopo primario sia come opportunità integrativa ad altre motivazioni di viaggio. A questo riguardo è significativo il fatto che l’ONKULT pone Tartini fra i sei più importanti protagonisti dell’arte internazionale espressi in 500 anni di storia della Slovenia.

Anche la **Strategia per lo sviluppo del turismo del Comune di Pirano sino all’anno 2025** (10), redatta dall’Ente per il Turismo di Portorose, nella Misura 2.5 prevede la promozione del prodotto turistico atteso come risultato del progetto tARTini dell’attuale INTERREG Italia - Slovenia. L’integrazione delle iniziative esistenti in una animazione

Interreg

ITALIA-SLOVENIJA



tARTini

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



transfrontaliera del prodotto turistico-culturale deve guidare in primo luogo gli attori del settore pubblico, (comuni, enti formativi e di ricerca, altre istituzioni culturali) ed i portatori di interesse della società civile. La capacità di fare rete di questi soggetti al di là della durata del progetto è infatti la prima garanzia della durabilità dei suoi risultati. Di questa politica di messa in rete della realtà piranese e del suo fulcro musicale rappresentato da Giuseppe Tartini è piena espressione la strategia messa in campo dal Comune di Pirano a sostegno della sua candidatura a **Capitale della Cultura Europea 2025**, che è in corso.



[Fotografia: Casa Tartini rinnovata (Pirano)]

In Italia

La **Costituzione italiana** garantisce il sostegno e la libera espressione dell'arte e della scienza in tre dei suoi articoli (Art. 9 fra l'altro su "sviluppo ... della cultura" e "tutela ... del patrimonio storico e artistico" - Art. 21 sulla libertà di pensiero - Art. 33 "L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento").

Nel quadro della normativa italiana va ricordato innanzitutto che con Legge 1° dicembre 1997 n. 420 è stata istituita la Consulta dei Comitati Nazionali e delle Edizioni Nazionali

Interreg

ITALIA-SLOVENIJA



tARTini

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



nel quadro delle cui competenze il **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (MiBAC)**, spesso responsabile anche della politica del turismo (MiBACT), finanzia celebrazioni, ricorrenze, manifestazioni ed edizioni nazionali delle opere di grandi Italiani nella cultura e nell'arte.

Con Decreto Ministeriale n. 572 del 20 dicembre 2017 (11) è stata istituita l'**Edizione Nazionale delle opere di Giuseppe Tartini** e composta la Commissione incaricata di curare i lavori della suddetta Edizione. Ne fanno parte anche rappresentanti di partner del progetto INTERREG quali l'Università di Padova ed il Conservatorio di Trieste.

L'edizione critica delle opere complete di Giuseppe Tartini intende rendere disponibile ad un ampio pubblico, e più in particolare a musicisti e musicologi, il testo delle opere musicali tartiniane, spesso ancora esistenti soltanto in manoscritto, curato con criteri scientifici.

Per rimanere soltanto alla legislazione più recente va ricordata la **Legge 22 novembre 2017, n. 175 "Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia"** con la quale il Governo italiano è stato delegato ad adottare nella forma del decreto legislativo misure di coordinamento e riordino delle pre-esistenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di fondazioni lirico-sinfoniche ed altri enti e di riforma, revisione e riassetto dei settori del teatro, della musica, della danza, degli spettacoli viaggianti, delle attività circensi, dei carnevali storici e delle rievocazioni storiche, mediante la redazione di un unico testo normativo denominato «**codice dello spettacolo**», al fine di conferire al settore un assetto più efficace, organico e conforme ... volto a migliorare la qualità artistico-culturale delle attività, incentivandone la produzione, l'innovazione, nonché la fruizione da parte della collettività, con particolare riguardo all'educazione permanente ..." anche in conformità a raccomandazioni europee.

Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60 - Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività all'Art. 5 reca il cosiddetto "**Piano delle Arti**", un programma triennale di diffusione delle attività artistiche inclusa la musica nelle scuole di ogni ordine e grado.

Ma al di là del perfezionamento normativo, in Italia la consapevolezza del **rapporto fra produzione artistica e sviluppo generale** trova le sue sintesi più avanzate in documenti di programmazione nazionali e regionali degli ultimi anni, che danno atto di una evoluzione culturale importante nel metodo e nel merito delle decisioni politiche. Ciò è frutto anche di una accresciuta capacità di ascolto da parte delle istituzioni. Ne sono un

Interreg



ITALIA-SLOVENIJA



tARTini

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



esempio gli **Stati Generali AFAM** svoltisi a Roma nel febbraio 2019, che hanno costituito un importante momento di confronto con il Ministero competente sul rilancio dell'Alta Formazione Artistica e Musicale italiana quale sistema chiave per lo sviluppo culturale ed economico del Paese. Il settore AFAM impegna 15 mila insegnanti e 67 mila studenti, di cui circa il 17% sono stranieri e va rimesso al centro dell'attenzione politica.

Il **Piano Strategico di Sviluppo del Turismo 2017-2022**, chiamato "Italia Paese per Viaggiatori" (12), sottolinea che per "rispondere alle rinnovate esigenze della domanda, occorre anche ampliare l'offerta delle destinazioni turistiche italiane con la proposta di nuovi "tematismi" (es. cicloturismo, turismo all'aria aperta, itinerari enogastronomici, cammini storici, vie, itinerari culturali, musicali e letterari ...) e di nuove esperienze di fruizione turistica." I Musei divengono attori di connessione culturale dei territori circostanti e spazi di produzione di nuova cultura. "Una nuova visione del turismo come "generatore di cultura" e non solo come atto di consumo potrà tradursi in una nuova offerta di fruizione, che serva a ... condividere la vitalità del nostro patrimonio culturale ...". L'offerta di cultura immateriale come quella musicale diviene centrale nel rafforzamento del brand Italia.

Anche a livello regionale la politica turistica si intreccia sempre più con la politica culturale. Il **Piano Strategico della Regione Friuli Venezia Giulia** (13) assume l'obiettivo di sviluppare "Cultura e turismo di qualità" per riscoprire le radici e rafforzare l'identità attraverso la valorizzazione del patrimonio e delle tradizioni culturali regionali anche se per mettere in luce le specificità storiche, artistiche e paesaggistiche si pensa di offrire ai visitatori percorsi turistici di qualità capaci di unire cultura, bellezze naturali ed eccellenze enogastronomiche, ma in tutto il testo non è mai presente la parola "musica" e solo in uno specchietto riepilogativo appaiono il "concerto" e le "produzioni teatrali".

Diverso il caso della **Regione del Veneto** che nell'ambito dell'iniziativa "A.S.S.I. - Azioni di Sistema per lo Sviluppo di un'offerta turistica regionale Integrata" (14) (D.G.R. n. 1220 dell'01/08/2017) con il Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo in sinergia con quello del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ha finanziato il progetto "Note in Viaggio: itinerari formativi esperienziali per valorizzare l'offerta musicale del Veneto" (15).

Fra gennaio 2018 e dicembre 2019 il soggetto attuatore CUOA Business School di Vicenza ed i suoi partner hanno perseguito l'attivazione di sinergie trasversali tra operatori del territorio per arrivare a "co-progettare" nuovi prodotti di turismo musicale, i quali, unendo eccellenze presenti nel Veneto, contribuiscano ad un'offerta innovativa in grado

Interreg



ITALIA-SLOVENIJA



tARTini

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



di attrarre flussi turistici italiani e stranieri di qualità. Il **turismo musicale** rappresenta infatti un segmento importante del più ampio turismo culturale in termini sia quantitativi, di nicchia ma in ben visibile crescita prima della pandemia, sia qualitativi per il profilo del turista musicale, che è un turista di fascia alta, interessato a una fruizione di qualità dei luoghi del territorio anche fuori stagione. Tanto più significativo dunque l'interesse suscitato dalle attività e dai risultati del progetto INTERREG, che ha generato Discover Tartini, che è stato presentato come caso di studio nella conferenza finale di Note in Viaggio nel novembre 2019.

Così danza, musica e arte si stavano affermando come centrali per una nuova economia basata sulla qualità e non solo sulla quantità **prima della crisi COVID19**. E durante i mesi della quarantena la musica in particolare si è confermata un grande elemento di coesione sociale. Chi governa ha iniziato a capire come l'arte aiuta a contrastare l'emarginazione.



[Fotografia: Concerto "Giuseppe Tartini e la Musica secondo Natura, 7 settembre 2020, Orchestra Barocca dei Conservatori Italiani, Teatro Verdi (Trieste)]

L'iniziativa del MiBACT denominata "La cultura non si ferma" ha consentito di aggregare in formato digitale attraverso sei sezioni (Musei, Libri, Cinema, Musica, Educazione e Teatro) le molteplici iniziative virtuali organizzate dai luoghi della cultura statale, dal mondo dello spettacolo, della musica e dell'audiovisivo, alimentando anche le attività scolastiche di didattica a distanza.

Dopo il primo intervento del decreto "Cura Italia", varato dal Governo il 17 marzo, che destinava 130 milioni di euro alle emergenze dello spettacolo e del cinema, **cinque miliardi di euro sono destinati a turismo e cultura nel nuovo Decreto Legge "Rilancio" in corso di conversione.**

L'importante sostegno a questi settori, che insieme producono il 15% del PIL italiano e che sono i più gravemente colpiti dall'emergenza COVID19 a causa della contrazione

Interreg



ITALIA-SLOVENIJA



tARTini

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



degli arrivi internazionali e delle chiusure dovute al contenimento del contagio, ha portato alla elaborazione di provvedimenti costruiti sulla base delle esigenze manifestate in una vasta consultazione degli attori delle filiere interessate quali ad esempio misure in favore del turismo interno, delle città d'arte, delle fondazioni lirico sinfoniche, degli organismi dello spettacolo, delle librerie, dell'industria cinematografica, degli autori; aiuti ai lavoratori del turismo, dello spettacolo e della cultura, anche per le figure meno strutturate; ma anche decisioni come l'estensione al 2021 di Parma - Capitale della Cultura Italiana o i dieci milioni di finanziamento per la nuova piattaforma digitale della cultura.

QUADRO OPERATIVO PER L'ANIMAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO-CULTURALE TRANSFRONTALIERO "TARTINI" IN SLOVENIA ED IN ITALIA

Tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Slovenia è vigente con durata illimitata un **Accordo di collaborazione nei settori della cultura e dell'istruzione** fatto a Roma l'8 marzo 2000 e ratificato dall'Italia con Legge 17 ottobre 2017 n. 164. Ai fini della valorizzazione dei risultati del progetto INTERREG su Giuseppe Tartini rilevano in particolare l'articolo 10 dove si promuove "lo scambio di informazioni e documentazioni di rilievo nei settori della musica, della danza, delle arti visive, del teatro e del cinema" e l'articolo 11, che riguarda "la collaborazione tra archivi, biblioteche e musei dei due Paesi, attraverso lo scambio di materiale e di esperti in questi settori e nel settore archeologico". Lo sviluppo dei risultati disponibili nel sito Discover Tartini può essere proposto all'ordine del giorno della **Commissione mista** istituita con l'articolo 19 dell'Accordo medesimo.

Analogamente la valutazione del seguito da dare ai risultati del progetto può essere proposta al **Comitato congiunto Friuli Venezia Giulia - Slovenia**, che si è riunito l'ultima volta a Capodistria nel novembre 2019 e che contempla fra i temi di sua competenza quelli della cooperazione culturale e della messa in valore dei risultati dei progetti bilaterali INTERREG.

Le **rappresentanze diplomatiche** dei due Paesi a partire dai Consolati Generali esistenti a Trieste ed a Capodistria, ma senza trascurare le rispettive ambasciate a Ljubljana, incluso il ruolo dell'Istituto Italiano di Cultura, ed a Roma, sono interlocutori essenziali di questa prospettiva.

Interreg



ITALIA-SLOVENIJA



tARTini

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



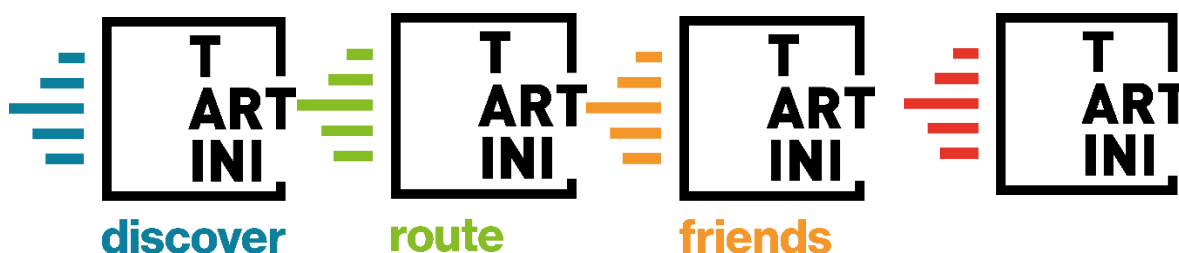
Sulla base delle lezioni apprese nel corso del progetto e delle risorse disponibili nel sito Discover Tartini è inoltre essenziale che il potenziale valore aggiunto dei risultati di questo progetto per lo **sviluppo del turismo culturale in Slovenia e nelle regioni del Nord Est italiano** sia proposto all'attenzione delle agenzie pubbliche incaricate della promozione turistica a livello nazionale, regionale e locale. Tale attenzione dovrebbe riguardare in primo luogo **l'adeguamento e l'armonizzazione della presentazione di Giuseppe Tartini** in tutti i siti e gli strumenti di informazione messi in opera dal settore pubblico per finalità turistiche dando adeguato rilievo alla visibilità del sito Discover Tartini ed in particolare alla sua sezione Tartini Route.

Una **concertazione di attività promozionali** fra gli enti pertinenti di Slovenia, Friuli Venezia Giulia e Veneto dovrebbe consentire da un lato la presentazione della Tartini Route a target di operatori turistici nazionali ed internazionali, sia per iniziative turistiche di prossimità nel breve termine della ricostruzione dopo la crisi COVID19, sia per lo sviluppo di pacchetti turistici non solo estivi qualificati da caratteri di turismo musicale. Analogamente un'azione dedicata agli operatori dell'ospitalità, dell'impresa creativa e dello spettacolo potrebbe essere sviluppata insieme alle **Camere di Commercio** per elevare la consapevolezza della risorsa Discover Tartini fra le imprese di questi settori e favorire la **formazione di partenariati commerciali** interessati al confezionamento di prodotti specifici per il mercato turistico, inclusivi di eventi musicali tartiniani coordinati.

Un ulteriore ambito da mettere in rete per la piena valorizzazione delle risorse di Discover Tartini è quello della **produzione musicale** imperniata sulla sua opera. Nella consapevolezza del valore costituito dalla molteplicità di artisti e gruppi musicali, e di impresari ed associazioni amatoriali, che sono spesso anche propulsori di studi e ricerche, il raccordo fra le iniziative tartiniane che sono sempre in programma e la formazione di un **calendario di eventi tartiniani** almeno su scala transfrontaliera darebbe impulso all'attrattività generale del brand DISCOVER TARTINI anche su una scala più vasta.

A questo fine potrebbe essere sperimentata la organizzazione di **una convenzione annuale Discover Tartini** che riunisca tutti i portatori di interesse per Giuseppe Tartini e la sua Scuola delle Nazioni da Pirano a Padova e più in là.

I ricchi programmi e l'eccellenza degli eventi previsti lungo il 2020 per le celebrazioni dell'anniversario tartiniano testimoniano dell'importanza di evitare sovrapposizioni che non siano concordate e della possibile massa critica di rilievo internazionale di quanto già è stato concepito.



[Loghi marchio Discover Tartini, risultato del progetto tARTini]

CONSIDERAZIONI SULLE BEST PRACTICES E BEST POLICY PER LA GESTIONE E IMPLEMENTAZIONE DEI RISULTATI DEL PROGETTO:

Fra gli esempi ed i modelli realizzati in Europa ed anche nell'area di programma dell'INTERREG VA Italia - Slovenia 2014 - 2020 alcuni in particolare offrono opportunità di sviluppo importanti per la valorizzazione dei risultati ottenuti e delle risorse rese disponibili dal nostro progetto.

In primo luogo vanno ricordate le **Strade della Cultura** promosse dal Programma Routes4U del Consiglio d'Europa. Sulla base di partenariati di istituzioni rappresentative (municipalità, agenzie, ecc.) di almeno tre paesi diversi, le Strade della Cultura realizzano percorsi turistici di qualità culturale, facilitando la valorizzazione di centri minori e di territori marginali posti in collegamento con realtà maggiori intorno a tematiche unificanti delle diverse realtà. Le Strade come reti di promotori dello sviluppo sono impegnate anche a diffondere i valori che sono alla base dell'attività del Consiglio d'Europa quali i diritti umani, la democrazia e la diversità culturale, la comprensione reciproca e gli scambi transnazionali: esse sono canali di dialogo interculturale, che stimolano la conoscenza e la comprensione della storia europea.

Una relazione istituzionale strutturata fra Pirano, Padova, Trieste e Lubiana, ma anche Venezia, appare la premessa necessaria e realizzabile per avviare la costruzione di una più vasta **rete di città tartiniane**, a partire da Praga, che consenta di acquisire lo status di Strada europea della Cultura del Consiglio d'Europa alla Tartini Route del progetto INTERREG, coinvolgendo progressivamente molti luoghi d'origine degli allievi di Giuseppe Tartini nella Scuola delle Nazioni.

Interreg



ITALIA-SLOVENIJA



tARTini

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



Sarebbe soltanto la seconda “strada della cultura” europea dedicata all’opera di un grande musicista dopo quella esistente dal 2004 nel nome di Mozart.

Il **Cluster Cultura e Creatività** della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia supporta lo sviluppo del settore cultura e delle imprese culturali e creative qualificandone la crescita attraverso l’innovazione e la conoscenza. E’ promosso e coordinato dalle principali agenzie regionali ovvero Area Science Park, che ne è la capofila, Informest, BIC Incubatori FVG, Polo tecnologico di Pordenone, Friuli Innovazione. Il settore è stato individuato come strategico per la crescita intelligente e sostenibile della regione. Il cluster si rivolge a tutti gli attori pubblici e privati del territorio regionale operanti in ambiti quali la conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico (es: musei, biblioteche, archivi, monumenti); le “*performing arts*”, le arti visive e gli spettacoli dal vivo; le industrie culturali, che producono beni e servizi culturali in logica di replicabilità industriale (film, video, radio-tv; videogiochi e software; musica; libri e stampa); l’industria creativa afferente al mondo dei servizi (es: comunicazione e branding, architettura, design). Il Cluster Cultura e Creatività offre rappresentanza alle istanze del settore cultura e delle imprese culturali e creative regionali e ne facilita le opportunità di business, rafforzandone al contempo competenze e capacità di innovazione; sostiene la cooperazione fra imprese e soggetti pubblici e privati e promuove la collaborazione con attori di settori diversi; stimola processi di innovazione, trasferimento tecnologico, internazionalizzazione delle imprese; rafforza l’effetto filiera sviluppando un ecosistema dinamico dell’industria culturale e creativa regionale e ne migliora la visibilità e l’attrattività.

Un altro termine di riferimento è costituito dai risultati del **progetto COME-IN!** (16), finanziato dal programma transnazionale INTERREG Central Europe, del quale anche il Comune di Pirano è stato partner insieme al capofila Iniziativa Centro Europea (InCE). Per rendere accessibili a tutti molti musei, soprattutto piccoli e medi, che per mancanza di competenza organizzativa o scarsità di risorse incontrano difficoltà ad aprirsi ad un pubblico più vasto di persone con differenti tipi di disabilità, COME-IN! Ha realizzato Linee Guida, un Manuale di formazione per il personale dei musei e sette azioni pilota e sessioni di formazione. Sulla base dell’esperienza compiuta COME-IN! ha creato un innovativo strumento promozionale, **il marchio COME-IN!**, che identifica i musei che si sono adeguati agli standard di accessibilità.

Interreg



ITALIA-SLOVENIJA



tARTini

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



[Fotografia: Interno Chiesa Sant'Antonio di Padova]

RISORSE ED ESIGENZE DEI PARTNER PROGETTUALI PER LA SOSTENIBILITÀ DEI RISULTATI

I Partner del progetto “tARTini” intendono costituire legalmente e partecipare, nelle forme loro giuridicamente consentite, ad una **Associazione Discover Tartini**, dedicata a dare seguito duraturo e diffusione ai risultati del progetto. L’associazione, tenendo conto di altre esperienze similari quali la Beethoven Haus di Bonn, avrà come criteri principali quello di essere senza finalità di lucro; di essere aperta alla partecipazione di altre istituzioni e persone, sottoscrittrici di una quota di adesione; di promuovere il crowd-funding per specifici obiettivi progettuali rivolti a sviluppare Discover Tartini; di stimolare la conoscenza, l’esecuzione e gli studi dell’eredità di Tartini nella scuola, nel mondo accademico e dell’alta cultura artistico musicale; di facilitare la messa in valore del patrimonio di Discover Tartini da parte del mondo imprenditoriale, nel turismo e nell’industria creativa in particolare.

Molteplici iniziative sono in corso in Slovenia ed in Italia per la valorizzazione dell’opera di Giuseppe Tartini in occasione del **250° anniversario** della sua morte il 26 febbraio 1770 a Padova. I principali promotori di queste iniziative sono partner del presente progetto INTERREG. Le attività ed i risultati del progetto “tARTini” alimentano queste iniziative grazie al riordino ed all’accessibilità dell’eredità tartiniana resa ora

Interreg



ITALIA-SLOVENIJA



tARTini

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



disponibile al sito Discover Tartini ed insieme trovano in questi contesti un importante effetto moltiplicatore.

Particolarmente rilevanti sono al riguardo il programma “Tartini 250” (17) coordinato dal Comune di Pirano con la Comunità degli Italiani ed il programma “Tartini 2020” (18), organizzato dalla Fondazione Tartini 2020 promossa dall’Università di Padova, mentre il Conservatorio di musica Giuseppe Tartini di Trieste ha allestito la nuova realtà espositiva **La Stanza di Tartini - Tartini Exhibition Point** e dato personalità giuridica al suo pre-esistente Fondo Tartini.

La volontà dei promotori di recuperare i programmi cancellati o rinviati a data da destinarsi a causa dell’epidemia da COVID19 esplosa a fine febbraio, ne suggerisce la riprogrammazione in **una stagione tartiniana di carattere pluriennale** estesa all’anniversario della nascita di Giuseppe Tartini, che cadrà nel 2022.

La realtà di Pirano

Il **patrimonio materiale dell’eredità tartiniana in Slovenia** è identificabile in due categorie:

- il patrimonio museale e archivistico, conservato nella Casa Tartini a Pirano e nella Sezione di Pirano dell’Archivio regionale di Capodistria;
- il patrimonio fisico monumentale, ovvero la Casa Tartini e il monumento a Tartini nella omonima piazza di Pirano.

Una delle problematiche rilevanti è la diversa proprietà dei beni culturali identificati: Casa Tartini, così internazionalmente denominata, è di proprietà della Comunità degli Italiani “Giuseppe Tartini” di Pirano, che è giuridicamente una organizzazione non governativa di interesse pubblico; l’ente preposto a gestire il patrimonio museale al suo interno è il Museo del Mare “Sergej Mašera” di Pirano; il monumento in Piazza Tartini appartiene al Comune di Pirano; l’Archivio Regionale, custode di scritti originali sensibilissimi ora digitalizzati ed accessibili anche al sito Discover Tartini, è un’istituzione pubblica statale.

Appare pertanto opportuno definire le modalità per il coordinamento degli interventi conservativi e per una promozione integrata dei reperti archivistici e dei manufatti mediante **un piano congiunto di gestione e conservazione del patrimonio materiale ed immateriale dell’eredità tartiniana in Slovenia.**

Un **appendice a questo documento** sviluppa più in dettaglio la visione di questo piano e delle azioni possibili nella realtà piranese.

Interreg

ITALIA-SLOVENIJA



tARTini

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



La necessità primaria per garantire continuità alla fruizione del percorso museale della Casa Tartini è la predisposizione di un **servizio di guardiania** durante l'orario di visita, possibilmente in accordo tra la Comunità degli italiani "Giuseppe Tartini" di Pirano, e il Museo del Mare "Sergej Mašera" di Pirano, attuale gestore del lascito museale tartiniano in esso conservato. Per organizzare il servizio di guardiania è necessario inoltre considerare le caratteristiche dei flussi dei visitatori e della stagionalità dell'offerta turistica di una città di mare come Pirano.

La più importante delle attività realizzate nel quadro della "Strategia di sviluppo del turismo nel Comune di Pirano sino all'anno 2025" (10) è la candidatura di Pirano a **Capitale Europea della Cultura 2025**. Al momento della redazione del presente documento il Comune di Pirano ha ottenuto la conferma della sua candidatura, che rimane in campo nel processo di selezione, che si concluderà presumibilmente a fine dicembre 2020.

Tra i progetti a piano per la valorizzazione del patrimonio culturale è prevista l'istituzione di una **Fondazione per la promozione della musica classica e contemporanea**, che prevede in primo luogo la valorizzazione del lascito tartiniano. Il Comune di Pirano intende acquistare nel 2020 **Palazzo Trevisini**, un palazzo neoclassico adiacente Piazza Tartini, per farne la sede della futura Fondazione. Il finanziamento per l'acquisto dell'immobile è attualmente iscritto nel bilancio di previsione del Comune per l'anno 2020.

In occasione del 250° anniversario della morte di Tartini le istituzioni locali hanno organizzato un vasto programma di eventi culturali e di concerti denominato "**Tartini 250**" (17), presentato a gennaio 2020 con grande rilievo nazionale ed internazionale.

La prima parte del programma è stata rimandata a data da destinarsi a causa delle disposizioni per il contenimento dell'epidemia COVID19. Alcune iniziative previste per l'autunno però sono al momento confermate, come è il caso per la conferenza internazionale di musicologia intitolata "Alla ricerca della perfetta armonia: la musica e la teoria musicale di Giuseppe Tartini nel contesto locale ed europeo", che a novembre la **Facoltà di Belle Arti dell'Università di Lubiana** dedica al 250° anniversario di Giuseppe Tartini e che prevede di tenere una delle sue sessioni a Pirano.

La volontà di recuperare tutti i programmi dedicati all'anniversario tartiniano del 2020 suggerisce però di considerare anche l'anniversario della nascita di Giuseppe Tartini, che cadrà nel 2022, avviando la riprogrammazione estesa di **una stagione tartiniana di carattere pluriennale**.



[Il violino di Tartini, collezione museale di Casa Tartini]

RACCOMANDAZIONI SULLA GESTIONE DEI RISULTATI DEL PROGETTO TARTINI NELLO SVILUPPO DEL TURISMO CULTURALE DELL'AREA TRANSFRONTALIERA

Sono qui presentate in forma schematica e riepilogativa raccomandazioni, che sono state motivate e descritte nelle parti precedenti di questo documento.

Esse sono segnalate ai decisori politici ed ai portatori di interessi per ottimizzare la gestione del brand Discover Tartini nello sviluppo del turismo culturale dell'area transfrontaliera e possono essere adottate sia in forma concertata sul piano bilaterale sia per l'adozione di misure ed iniziative unilaterali, delle quali rimane sempre auspicabile il coordinamento.

Misure di carattere internazionale

1. Costruzione di una rete delle città tartiniane per acquisire alla Tartini Route lo status di Strada europea della Cultura del Consiglio d'Europa, coinvolgendo progressivamente anche i luoghi degli allievi della Scuola delle Nazioni.

Interreg



ITALIA-SLOVENIJA



tARTini

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



2. Ulteriore sviluppo del **carattere multi-lingue del sito Discover Tartini** per la promozione globale del brand (versioni integrali in lingua spagnola, tedesca, francese, serbo-croata, ungherese, russa, cinese, araba, giapponese)
3. Incoraggiamento di nuove iniziative internazionali di studio e di catalogazione dell'eredità tartiniana, inclusive dell'ambito degli amici e degli allievi di Tartini nella Scuola delle Nazioni.
4. Integrazione digitale delle fonti archivistiche e museali su GT in Slovenia ed in Italia con altri giacimenti ed archivi internazionali.
5. Organizzazione di un premio / concorso internazionale per la produzione di opere teatrali, letterarie o musicali dedicate a GT.

Misure di carattere transfrontaliero

Attezionamento delle **agenzie pubbliche di promozione turistica** a livello nazionale, regionale e locale sulla valorizzazione del brand GT, per l'**adeguamento e l'armonizzazione della presentazione di Giuseppe Tartini** nell'informazione turistica del settore pubblico e la visibilità della Tartini Route nel sito Discover Tartini.

Concertazione di attività promozionali fra gli enti pertinenti di Slovenia, Friuli Venezia Giulia e Veneto per la presentazione della Tartini Route a target di operatori turistici nazionali ed internazionali, sia per iniziative turistiche di prossimità nel breve termine, sia per l'offerta di pacchetti turistici qualificati da caratteri di turismo musicale transfrontaliero.

Avvio di partnership o reti di collaborazione fra operatori turistici sull'asse della Tartini Route ed in particolare, insieme alle **Camere di Commercio**, azioni dedicate agli operatori dell'ospitalità, dell'impresa creativa e dello spettacolo per elevare la consapevolezza del brand Discover Tartini e favorire la **formazione di partenariati commerciali** di produzione turistica, inclusivi di eventi musicali tartiniani.

Raccordo fra le **produzioni musicali** imperniata sull'opera di GT per la formazione di un **calendario di eventi tartiniani** su scala transfrontaliera, con effetto moltiplicatore dell'attrattività del brand Discover Tartini anche su scala più vasta.

Interreg

ITALIA-SLOVENIJA



tARTini

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



UNIONE EUROPEA
EVROPSKA UNIJA



Organizzazione di **una convenzione annuale Discover Tartini**, che riunisca tutti i portatori di interesse del brand DT da Pirano a Padova e clusterizzazione transfrontaliera dei portatori di interessi del brand DT.

Misure di carattere nazionale / regionale / locale

Promozione della **partecipazione dei bambini e dei giovani attraverso la scuola** con l'accesso ai materiali appropriati all'uso scolastico liberamente disponibili al sito DT, non solo nell'ambito della formazione musicale.

Promozione di **prodotti innovativi di turismo culturale** legati al brand Discover Tartini nella ricostruzione dell'economia turistica dopo il COVID19.

Supporto alla riprogrammazione delle celebrazioni per il 250° della morte di GT su **una stagione tartiniana di carattere pluriennale**, che congiunga i programmi del 2020 devastati dalla crisi COVID19, con l'anniversario della nascita di GT nel 2022.

Inclusione del turismo musicale nella pianificazione di politica culturale e di politica turistica multi-livello.

Definizione di **misure di politica culturale a supporto del turismo musicale**, con specifiche nel nome di Giuseppe Tartini.

Istituzionalizzazione di realtà espositive tartiniane di nuova costituzione.

Facilitazione / promozione di **progetti inter-settoriali** integrativi di tematizzazioni turistiche diverse e richiamo all'opera di GT nei nuovi programmi operativi dei fondi strutturali europei 2021 - 2027.

Supporto al **riuso del patrimonio costruito** per il recupero del rapporto fra eredità culturale ed eredità naturale attraverso il turismo culturale.

Azioni di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio tartiniano con la **mobilitazione della tecnologia e della ricerca.**

Acquisizione del marchio COME-IN! ai musei responsabili delle esposizioni tartiniane, qualificandone con progetti ed investimenti adeguati **l'accessibilità e la fruizione per tutti, ovvero anche per il pubblico delle persone con differenti tipi di disabilità.**

Interreg

ITALIA-SLOVENIJA



tARTini

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



Decisione per **un piano congiunto** di gestione e conservazione del patrimonio materiale ed immateriale **dell’eredità tartiniana in Slovenia**.

In accordo con la Comunità degli Italiani “Giuseppe Tartini”, proprietaria dell’immobile, e con il Museo del Mare “Sergej Mašera” di Pirano, responsabile del lascito tartiniano da esso conservato, finanziamento statale del **servizio di guardiania del percorso espositivo di Casa Tartini a Pirano a garanzia della sua fruizione da parte del pubblico**.

Acquisto da parte del Comune di Pirano di **Palazzo Trevisini** quale sede della istituenda “**Fondazione per la promozione della musica classica e contemporanea**”, imperniata sulla valorizzazione dell’eredità culturale tartiniana ed inclusione del progetto nella nuova programmazione nazionale slovena dei fondi strutturali europei 2021 - 2027.



[Fotografia: Ritratto anonimo - Castello Sforzesco (Milano)]

NOTE DI DOCUMENTAZIONE

1. EU - Towards an integrated approach to cultural heritage for Europe - COM(2014) 477 final of 22.7.2014
https://ec.europa.eu/assets/eac/culture/library/publications/2014-heritage-communication_en.pdf
2. EU - Guide on EU funding for the tourism sector - updated version (published on 06/10/2015)
https://ec.europa.eu/growth/content/guide-eu-funding-tourism-sector-updated-version_en
3. EU - Tourism and transport in 2020 and beyond - COM(2020) 550 final of 13.5.2020
https://ec.europa.eu/info/sites/info/files/communication-commission-tourism-transport-2020-and-beyond_en.pdf
4. EU - A New European Agenda for Culture - COM(2018) 267 final of 22.5.2018
https://ec.europa.eu/culture/sites/culture/files/commission_communication_-_a_new_european_agenda_for_culture_2018.pdf
5. EU - European Framework for Action on Cultural Heritage - SWD(2018) 491 final of 5.12.2018
<https://ec.europa.eu/culture/sites/culture/files/library/documents/staff-working-document-european-agenda-culture-2018.pdf>
6. CoE - Council of Europe Recommendation on the European Cultural Heritage Strategy for the 21st century (Strategy 21 - Adopted by the Committee of Ministers on 22 February 2017)
<https://www.coe.int/en/web/culture-and-heritage/strategy-21>
7. EU - EUROPEANA -
<https://www.europeana.eu/en>
8. CoE Enlarged Partial Agreement on Cultural Routes - Routes4U Programme
<https://pjp-eu.coe.int/en/web/cultural-routes-and-regional-development/home>
9. SI - Piano operativo per la commercializzazione del turismo culturale della Slovenia 2018 - 2020
https://www.slovenia.info/uploads/dokumenti/turisticni-produkti/onkult_2018-2020_web.pdf
10. SI - Strategia di sviluppo del turismo nel Comune di Pirano sino all'anno 2025
<https://www.piran.si/index.php?page=static&item=625>
11. IT - Decreto Ministeriale n. 572 del 20 dicembre 2017 - Edizione nazionale delle opere di Giuseppe Tartini
www.beniculturali.it/mibac/multimedia/MiBAC/documents/1516810511351D.M.20DICEMBRE2017REP.572_REGISTRATO_UCB.pdf
12. IT - Piano Strategico di Sviluppo del Turismo 2017-2022
www.beniculturali.it/mibac/multimedia/MiBAC/documents/1481892223634_PST_2017_IT.pdf
13. IT - Il Piano Strategico della Regione Friuli Venezia Giulia (Capitolo 7 Cultura e turismo di qualità - pag.45-47)
www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVG/GEN/piano-strategico-2018/allegati/PianoStrategico_2018_2023.pdf
14. IT - A.S.S.I. - Azioni di Sistema per lo Sviluppo di un'offerta turistica regionale Integrata - Regione del Veneto
<https://www.eduforma.it/dgr-1220-azioni-sistema-lo-sviluppo-unofferta-turistica-regionale-integrata/>
15. IT - "Note in Viaggio: itinerari formativi esperienziali per valorizzare l'offerta musicale del Veneto" - Regione del Veneto
<http://noteinviaggio.cuoa.it/ita/>
16. EU - COME-IN! Cooperating for Open access to Museums - towards a widEr INclusion
https://www.interreg-central.eu/Content.Node/COME-IN.html#About_COME-IN!
17. SI - Tartini 250 Piran - Pirano - Programma degli eventi
www.portoroz.si/si/files/default/dogodki/2020/Tartini250/Tartini%20250%20Programska%20knji%C5%BEica.pdf
18. IT - Tartini 2020 Padova, l'Europa - Programma degli eventi
<https://tartini2020.it/2020-programma-degli-eventi/>